

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con precedente deliberazione n. 26 di questa stessa seduta, è stato approvato il nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi – regolamento di organizzazione – sistema di direzione a stesura integrale, adeguato ai principi introdotti dal D. Lgs. 150/2009;
- nell'atto si fa riserva di approvazione, con separato atto, della riorganizzazione della struttura comunale, in ossequio ai principi di razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative e riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

Considerato che:

- la manovra finanziaria di cui al D.L. 78/2010 – L. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" prevede all'art. 14, comma 7, la sostituzione dell'art. art.1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni che così dispone: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali".
- con particolare riferimento alla lettera b) della norma citata, l'Amministrazione Comunale intende sviluppare un chiaro e deciso orientamento di:
 - razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;
 - accorpamenti di uffici;
 - riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico.

Rilevato che:

- le linee principali a cui si ispira l'organizzazione del Comune risultano le seguenti:
 - semplificazione della struttura organizzativa al fine di realizzare risultati di economicità e di contenimento dei costi del lavoro pubblico finalizzati a liberare risorse finanziarie da destinare a servizi e investimenti;
 - razionalizzazione della struttura organizzativa fondata su una chiara distinzione tra funzioni trasversali e di supporto e funzioni finali destinate a fornire servizi alla comunità di riferimento;
 - semplificazione e accorpamento delle direzioni e dei servizi al fine di garantire una maggiore efficienza nell'assunzione delle decisioni e una chiara individuazione delle responsabilità di vertice e intermedie;
 - integrazione tra le direzioni di vertice attuata mediante il funzionamento di una conferenza di direzione fondata su principi di snellimento ed efficientamento dei processi decisionali e dei relativi processi di controllo interno;
 - strutturazione delle responsabilità di vertice e intermedie sulla base degli strumenti di programmazione del Comune, strategica, di indirizzo e operativa e costruzione del sistema di valutazione di cui al presente provvedimento sulla base della relazione

obiettivi – risultati;

- valorizzazione delle responsabilità intermedie quali snodi organizzativi tra le direzioni di vertice, ridotte nel numero e accorpate, e gli uffici operativi;
- valorizzazione della funzione di controllo e vigilanza sull'azione delle società partecipate e in generale sugli organismi gestionali esterni dell'ente mediante previsione di apposita struttura organizzativa dedicata;
- valorizzazione delle funzioni trasversali di supporto relative alla programmazione finanziaria e di bilancio, al sistema organizzativo e informativo, alla programmazione rilevante per i rapporti con la Regione, lo Stato e l'Europa;
- previsione di una funzione riferita alle procedure di gara e ai contratti trasversale alle direzioni di vertice e specializzata;
- semplificazione delle direzioni di vertice con riferimento alle funzioni fondamentali del Comune;
- valorizzazione della funzione di programmazione e dei relativi processi di controllo interno sia di natura strategica, sia di gestione;
- garanzia del collegamento tra organizzazione, responsabilità, performance e valutazione della dirigenza e del personale tutto.

Dato atto che:

- dalle linee programmatiche di mandato 2011/2016 si rileva che "è necessario proseguire un percorso di buone pratiche di gestione per rendere la struttura amministrativa sempre più efficiente e capace di dare risposte efficaci e tempestive ai bisogni dei cittadini. Un'organizzazione dei settori dell'Amministrazione comunale che dovrà essere sempre più improntata a criteri di competenza, efficienza ed economicità di gestione. Nuove attenzioni saranno riservate alla definizione di ulteriori politiche fiscali tese ad incrementare la base imponibile con attività mirate di antievasione che consentano maggiori processi di equità. Un'Amministrazione sempre più capace di dialogare con i cittadini in tempo reale mettendoli nelle condizioni di meglio utilizzare le opportunità della rete e dei servizi telematici anche con il graduale ricorso all'implementazione di programmi Open Source;

Accertato che:

- con l'approvazione del nuovo organigramma dell'Ente e del nuovo regolamento di organizzazione di cui al presente atto, la spesa strutturale teorica per il personale dirigenziale, per una spesa individuale di € 87.935,00 oltre oneri, porta ad un risparmio complessivo di circa € 839.000,00 annui, atteso che le posizioni dirigenziali passano da 14 + 1 a 7+ 1, vale a dire che dalla spesa di circa € 1.320.000,00 (87.935,00 x 15), oltre oneri riflessi per circa € 465.000,00, si passa ad una spesa di circa € 700.000,00 (87.935,00 x 8), oltre oneri riflessi per circa € 246.000,00;
- la spesa effettiva sostenuta nell'anno 2010 è stata pari a circa € 1.354.000,00, compresi oneri riflessi e al netto del risparmio relativo agli incarichi conferiti all'interno, mentre quella sostenuta nell'anno 2011 è stata pari a circa € 1.135.000,00, compresi oneri riflessi e al netto del risparmio relativo agli incarichi conferiti all'interno, per cui, con la riforma strutturale la spesa complessiva, a regime, con copertura totale dei posti, sarà pari a circa € 998.000,00, quindi inferiore a quella sinora sostenuta di circa € 137.000,00 annui;

Ritenuto che:

- occorre approvare la nuova struttura organizzativa, con schema generale di organizzazione e il nuovo organigramma di cui agli allegati alla proposta;

Visti:

- il T.U. Enti locali introdotto con D. Lgs. N.267/2000;
- il D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

- il D. Lgs. N. 150/2009 e s.m.i.;
- il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge:

DELIBERA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare l'allegata nuova Struttura organizzativa con schema generale di organizzazione dando atto che lo stesso andrà ad integrare il Regolamento degli uffici e dei servizi – regolamento di organizzazione – sistema di direzione approvato con atto di G.C. n. 26 del 5/3/2012;
2. Dare atto che la nuova struttura entrerà in vigore con l'approvazione del P.E.G. relativo all'esercizio finanziario in corso, previo svolgimento delle procedure conseguenti;
3. Riservarsi l'adozione con successivi atti dei provvedimenti relativi alla approvazione della nuova dotazione organica e del piano triennale delle assunzioni, relativo al periodo 2012/2014, nel rispetto della disciplina delle relazioni sindacali;
4. Di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni sindacali, alle RSU per opportuna informazione, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 31/3/1999;
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né alcuna previsione di nuova entrata.

Successivamente, in relazione all'urgenza connessa alla necessità di dare celermente seguito ai nuovi assetti organizzativi dell'Ente, previa apposita separata votazione unanime palesemente effettuata:

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.